



LINEA **IMPLANTARE CC**
CATALOGO 2025





Multysystem si avvale di un'esperienza di **oltre 30 anni** nel settore biomedicale, maturata partecipando alle ricerche multidisciplinari mirate alla progettazione ed allo sviluppo di nuove tecnologie implantoprotesiche. Multysystem è in grado di offrire un **supporto concreto ai professionisti** del settore dentale, con soluzioni innovative, flessibilità e rapidità d'intervento.

I prodotti Multysystem si contraddistinguono per:

- **alta qualità** di processi produttivi, materie prime e trattamenti;
- vasta gamma di tipologie di impianti e **completezza** di soluzioni protesiche;
- **ottimizzazione** degli strumenti e semplicità di utilizzo.

L'ampia gamma assicura numerose alternative nelle differenti situazioni cliniche ed operative con cui l'operatore si deve confrontare, mirate alla progettazione di un corretto programma di riabilitazione protesica.

Indice

4	Caratteristiche linea implantare Multysystem
7	Impianti CC
8	Procedura chirurgica impianti bifasici CC
9	Procedure protesiche CC
12	Impianti bifasici CC con connessione classica
19	Soluzioni protesiche CC
29	Soluzioni protesiche digitali CC
30	Set chirurgico Base Multysystem
32	Set chirurgico Completo Multysystem
34	Bibliografia
35	Avvertenze e condizioni di vendita

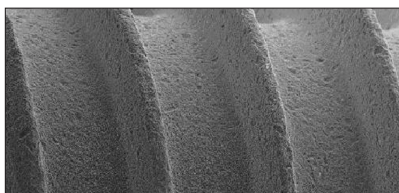
Linea implantare Multysystem

Caratteristiche

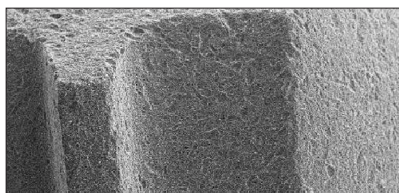
Trattamento della superficie a rugosità ad alta frequenza (R.A.F.)

L'innovativo trattamento della superficie osteoinduttiva a Rugosità ad Alta Frequenza (R.A.F.) a cui vengono sottoposti gli impianti Multysystem® è conforme agli standard dei più recenti studi relativi agli aspetti chimico-fisici e della risposta biologica delle superfici implantari. Come è stato ampiamente dimostrato, lo sviluppo di superfici di questo tipo ha portato all'identificazione della risposta di cellule osteogeniche alla microrugosità. L'aspetto topografico superficiale influenza l'attività osteoblastica, amplificando la risposta piastrinica e accelerando il decorso dei processi di rigenerazione ossea.

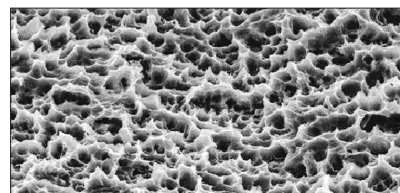
Analisi al microscopio elettronico a scansione (SEM)



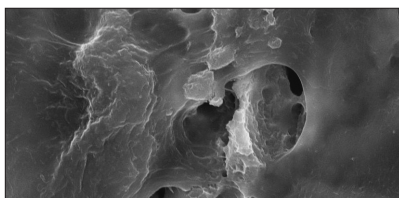
Particolare al SEM (100 X) della filettatura di un impianto Multysystem® con trattamento di superficie R.A.F.



Particolare al SEM (200X) dell'estremità distale di un impianto Multysystem® con trattamento di superficie R.A.F.



Particolare al SEM (5,00 K X). Sono evidenziati i dettagli della rugosità impartita dal trattamento di superficie R.A.F. Come si può notare, la distanza tra picchi è nell'ordine di pochi micron



Visione al SEM (7,00 K X). Sperimentazione in vitro. Si noti come, dopo tre giorni di contatto, le cellule di osso hanno colonizzato completamente la superficie

Come è possibile osservare dalle immagini al SEM, il trattamento della superficie R.A.F. crea una caratteristica rugosità omogenea che aumenta ulteriormente la superficie di contatto ossoimpianto favorendo il processo di osteointegrazione.

Decontaminazione al plasma freddo di Argon

Ultimati i cicli del trattamento della superficie, gli impianti Multysystem® vengono sottoposti al processo di decontaminazione con appositi solventi, seguito successivamente da un trattamento finale mediante plasma freddo di Argon. Questo passaggio viene eseguito in un apposito reattore per trattamento al plasma. Terminata la fase di decontaminazione, gli impianti vengono sottoposti ad analisi tecnica XPS (X-Ray Photoelectron Spectroscopy) per determinare lo stato di decontaminazione.

Confezionamento

Gli impianti Multysystem®, al fine di garantire una perfetta tenuta della sterilità, sono confezionati in flaconi realizzati in materiale plastico infrangibile con tappo di chiusura ermetico. Il confezionamento, a garanzia di un ambiente in atmosfera controllata, viene eseguito in camera bianca. Le procedure di confezionamento degli impianti vengono eseguite sotto cappa a flusso laminare nel rispetto degli standard più rigorosi di pulizia.

Confezionamento impianti Multysystem

Gli impianti Multysystem® sono confezionati singolarmente come di seguito riportato:

- Confezione esterna con applicata etichetta adesiva per l'immediata identificazione dell'impianto,
- Confezione secondaria composta da un flacone con etichetta adesiva rimovibile da allegare alla cartella clinica (per permettere l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto).
- Confezione primaria composta da un contenitore su cui è ancorato l'impianto tramite l'apposito supporto digitale che ne facilita il trasporto nel cavo orale. Nel caso degli impianti bifasici, il contenitore ha anche la funzione di porta vite tappo chirurgica.



Confezione impianto CC



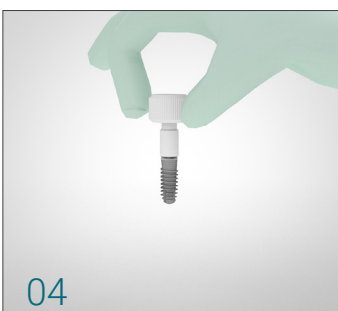
Prima di utilizzare l'impianto controllare l'integrità della confezione. Qualora la confezione risulti manomessa, la sterilità non è più garantita.



Svitare il tappo della confezione impianto CC



Sfilare il contenitore primario dalla confezione impianto CC



Prelevare la fixture con l'ausilio del trasportatore dal contenitore impianto CC



Passaporto implantare

N.B. La fixture va prelevata dal contenitore primario mediante l'apposito digitale di trasferimento, onde evitare contaminazioni e alterazioni dello strato di ossido di titanio formatosi con l'esposizione all'aria.

Sterilizzazione

Gli impianti Multysystem® sono sottoposti al trattamento di sterilizzazione con elettroni accelerati (Raggi Beta) nel rispetto delle normative vigenti EN 552 ed EN 556. L'audit di dose è validato secondo le norme EN 552, ISO 11137 ed ISO 13409. Periodicamente campionature di impianti vengono sottoposti al controllo di Bioburden, che determina la carica microbica. Questi esami verificano che i parametri di sterilizzazione stabiliti dal protocollo Multysystem non subiscano variazioni nel tempo.



Analisi di citotossicità

Le prove di citotossicità eseguite sugli impianti Multysystem® sono state condotte secondo i protocolli della norma EN ISO 10993/5:1999 Biological Evaluation of Medical Devices - part 5:

Tests for cytotoxicity: in vitro methods, dimostrano l'assenza di effetti tossici a livello del monostrato cellulare, come evidenziato dall'aspetto generale e dalla densità cellulare. In sostanza gli impianti Multysystem® non esplicano attività citotossica nei confronti dei fibroblasti L929. Questo risultato indica che il ciclo di lavorazione non comporta sugli impianti l'accumulo di residui o sostanze con effetti tossici sulle cellule.

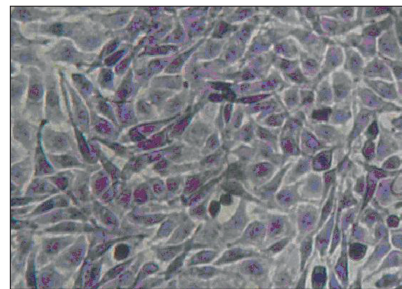


Immagine di controllo negativo

Prove meccaniche

Le prove meccaniche sugli impianti Multysystem® sono state eseguite presso il Politecnico di Milano Dipartimento di Bioingegneria. Sono state condotte prove relative alla resistenza meccanica statica in condizioni di compressione monotonica con carico eccentrico applicato in asse con l'impianto, per verificare la massima resistenza tensioflessoria della vite di connessione del moncone e prove di resistenza alla sollecitazione ciclica (fatica). L'impianto ha superato la prova resistendo a 5.000.000 di cicli di carico. Entrambe le prove sono state superate con esito ampiamente positivo, dimostrando l'alto standard qualitativo degli impianti Multysystem®.

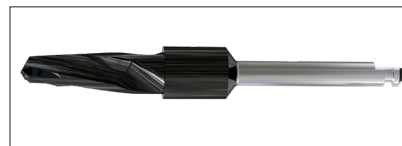
Frese Chirurgiche Multysystem

Le frese chirurgiche Multysystem® sono realizzate in acciaio inox AISI 630, o più generico acciaio chirurgico e rivestite in Diamond-Like-Carbon (DLC), con spessore del rivestimento 0,5 – 3 µm.

Il rivestimento DLC riduce sia l'attrito che la generazione di calore e a questo scopo sono stati eseguiti numerosi test presso il POLIMI (Politecnico di Milano) per verificare la temperatura sulla superficie dell'utensile e l'attrito prodotto durante la foratura.

Le caratteristiche principali del rivestimento DLC sono risultate:

- Aumento della durezza della fresa (fino al 50% in più rispetto ai metalli non rivestiti DLC)
- Miglioramento della resistenza all'usura
- Mantenimento della capacità di taglio
- Migliore protezione delle frese dall'attacco chimico per renderlo biocompatibile



Pulizia e sterilizzazione della strumentazione chirurgica

Per una corretta pulizia degli strumenti è importante abbassare innanzitutto la carica batterica, immergendo gli strumenti in un liquido decontaminante attenendosi scrupolosamente ai tempi di diluizione e immersione riportati sulla scheda tecnica del prodotto utilizzato. Al termine della fase di decontaminazione si procede con un lavaggio manuale con l'ausilio di apposite spazzole e scovolini, allo scopo di asportare eventuali residui organici. Successivamente gli strumenti vanno immersi in un bagno ad ultrasuoni, utilizzando un detergente enzimatico per circa 15 minuti. Ultimato il processo di detersione, gli strumenti vanno rimossi ed asciugati con estrema cura al fine di evitare che l'eventuale umidità residua interferisca nella fase di sterilizzazione. Si procede quindi all'imbustamento. Dopo l'imbustamento procedere con la sterilizzazione in autoclave a vapore acqueo alla temperatura di 134°C rispettando il ciclo validato dal produttore.



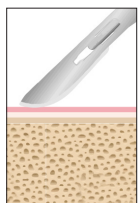
Impianti **CC**



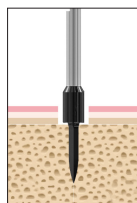
Procedura chirurgica impianti bifasici CC

Creazione del sito implantare

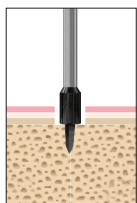
È importante avere cura che la fresatura avvenga sempre sotto abbondante irrigazione con soluzione fisiologica a temperatura ambiente per evitare il surriscaldamento, ed il conseguente danno tissutale, e mantenere la perfetta visibilità nel campo operatorio. L'unità di controllo del micromotore chirurgico deve, a tale scopo, permettere una rotazione delle frese di 300-400 g/min onde evitare la necrosi dell'osso, fatto che comprometterebbe il fenomeno dell'osteointegrazione. Allo stesso scopo è importante il torque, che deve essere di 50 Ncm per la fresatura e di 35-40 Ncm per l'avvitamento della fixture.



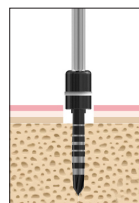
1. Incisione della mucosa tramite **bisturi**



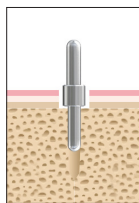
2. Creazione del punto di inserzione con la **fresa di centraggio**



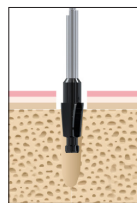
3. Perforazione della corticale ossea con la **fresa sonda**



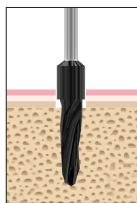
4. Determinazione dell'orientamento della fixture e della profondità di fresatura con la **fresa iniziale**



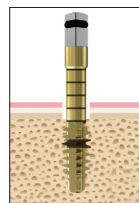
5. Verifica dell'inclinazione con l'**indicatore di direzione**



6. Rifinitura della parte coronale del sito implantare con la **fresa per svasatura** (ove previsto)

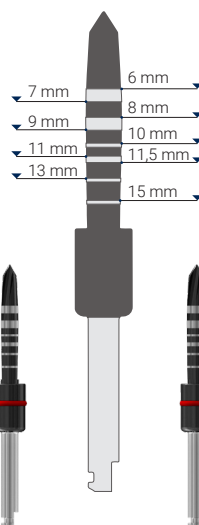


7. Calibratura del diametro definitivo del sito implantare con la **fresa a finire**



8. Opzionale maschiatura del sito osseo con il **maschiatore manuale** millimetrato inserito nel cricchetto

Profondità di fresaggio

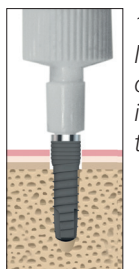


Fresa iniziale
Millimetrata
Ø 2,55 mm

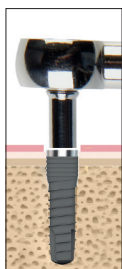
Fresa a finire
Millimetrata
Ø 2,85 mm

Inserimento impianti bifasici CC

La fixture deve essere scelta in base alle condizioni ossee della zona (osso a trabecolatura lassa = vite autofilettante), allo spessore osseo presente ed al tipo di ricostruzione protesica prevista (zone posteriori = impianti di diametro maggiore). Si consiglia di inserire sempre la fixture con il diametro maggiore compatibile con la zona di impianto in modo che, a osteointegrazione avvenuta, le forze occlusali tendano a distribuirsi a livello corticale riducendo l'eventualità di riassorbimento osseo nel tempo. Una volta inserita nell'imbocco del sito osseo, la fixture viene avvitata con l'apposito adattatore manuale, o meccanico per contrangolo alla velocità di 18-22 g/min sotto abbondante irrigazione. Non appena si incontra resistenza eccessiva, il torque calibrato del motore chirurgico blocca l'avvitamento e l'operatore può completare l'inserimento con il cricchetto manuale o con la chiave dinamometrica a torque variabile, procedendo fino a quando il bordo del margine coronale della fixture non si trovi a filo della cresta ossea. Si procede infine con l'avvitamento della vite tappo chirurgica sulla fixture.



1. Posizionare l'**impianto** nel sito osseo con il digitale di trasferimento



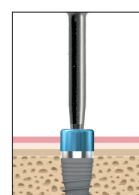
2. Avvitare l'**impianto** con il cricchetto completo di adattatore

Carico differito (due tempi chirurgici)



3A Avvitare all'impianto la vite tappo chirurgica con l'avvitatore polivalente

Carico anticipato (un tempo chirurgico)



3B Avvitare all'impianto il moncone di guarigione con l'avvitatore polivalente

Procedure protesiche CC

Le caratteristiche chimico-topografiche della superficie delle fixture consentono una riduzione dei tempi di guarigione ossea, permettendo di anticipare il carico funzionale.

Durante il processo di guarigione ossea la fixture non deve subire sollecitazioni che possano causarne la perdita precoce.

Solo nel rispetto di tali condizioni l'osso si formerà in diretto contatto con la fixture (osteointegrazione) e a riabilitazione protesica completata, sopporterà i carichi generati dalla masticazione.

A guarigione ossea avvenuta bisogna provvedere alla scopertura della testa della fixture sommersa.

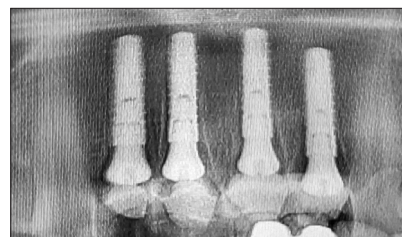
A tale scopo l'operatore ha due tecniche a disposizione:

- 1) Con l'ausilio del bisturi circolare si asporta un opercolo di mucosa sovrastante la fixture.
- 2) In caso di eccessivo spessore dei tessuti gengivali, o di scarsa gengiva aderente, è preferibile effettuare un intervento a lembo con incisione in cresta. Una volta rimossa la vite tappo chirurgica dalla fixture, si avvita una vite tappo di guarigione di altezza leggermente superiore allo spessore del tessuto gengivale.

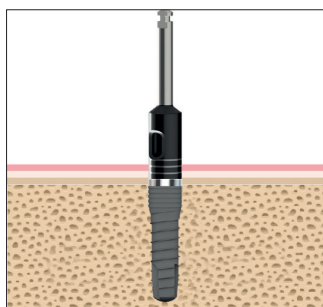
Quest'ultima guiderà la guarigione del tessuto gengivale e dopo 10 giorni circa si potrà procedere con la presa dell'impronta.

Volendo, durante l'intervento di rientro, si possono connettere già gli abutments definitivi procedendo nella stessa seduta alla presa dell'impronta per la costruzione di una protesi provvisoria.

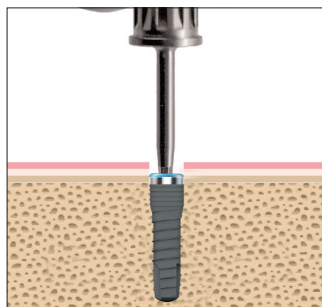
Infatti, una volta scoperti gli impianti, non è sempre possibile reinserire la protesi esistente (fissa o mobile) con notevole disagio per il paziente.



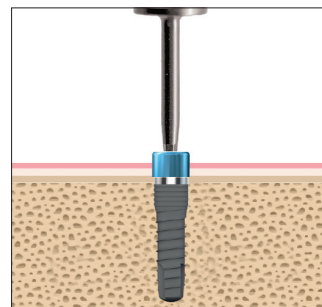
RX fixture TC osteointegrate



1 Scopertura della testa della fixture sommersa con l'apposito **bisturi circolare**



2 Rimozione dalla fixture della vite tappo chirurgica con l'**avvitatore polivalente**

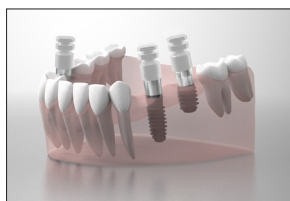


3 Avvitamento sulla fixture della vite di guarigione con l'**avvitatore polivalente**

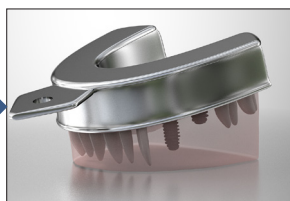
È importante sottolineare che il successo e la durata nel tempo dipendono, oltre che dalla qualità dei materiali utilizzati, dal progetto della protesi, dall'equa distribuzione dei carichi occlusali, dall'assenza di precontatti centrici o eccentrici ed infine dal mantenimento dell'igiene orale da parte del paziente.

Rilevamento dell'impronta, indicazioni e soluzioni protesiche CC

*Impronta a strappo
(closed tray)*

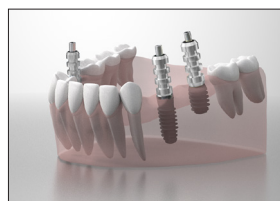


1A Posizionamento
transfer da impronta

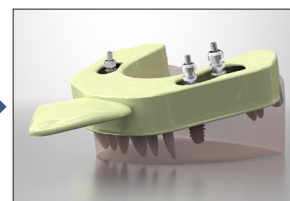


2A Impronta con
cucchiaio standard
(closed tray)

*Impronta pick-up
(open tray)*



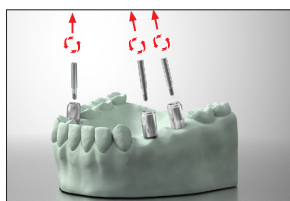
1B Posizionamento
transfer da impronta



2B Impronta con
cucchiaio individuale
(open tray)

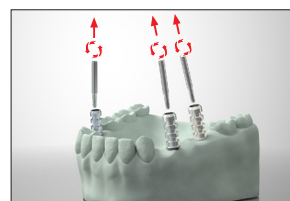
Dal modello in gesso al manufatto protesico CC

*Impronta a strappo
(closed tray)*



3A Rimozione
viti e transfer a strappo
da modello in gesso

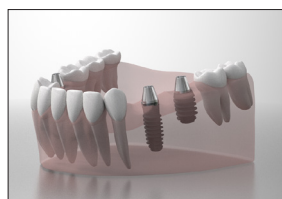
*Impronta pick-up
(open tray)*



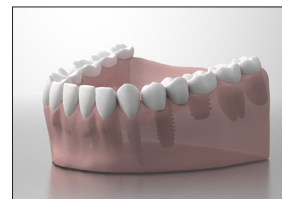
3B Rimozione
viti e transfer pick up
da modello in gesso



4 Scelta
monconi protesici
su modello in gesso



5 Posizionamento
monconi protesici
su impianti

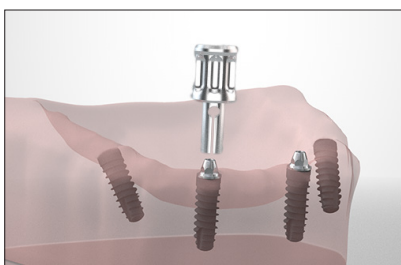


6 Posizionamento
manufatto protesico
in situ

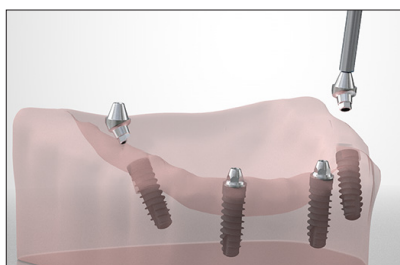
Protocollo di utilizzo delle basi Multi-Unit per protesi avvitata a carico immediato

Le basi Multi-Unit della linea Multysystem consentono una soluzione terapeutica a minima invasività dedicata a pazienti edentuli con problemi di atrofia mascellare o mandibolare, che consiste nella stabilizzazione di una protesi Toronto Bridge avvitata.

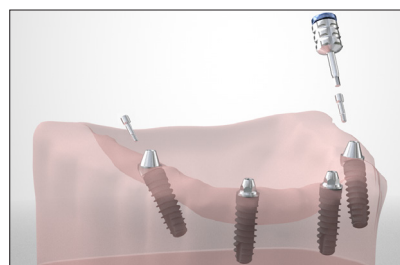
La tecnica consiste nell'inserimento di soli quattro impianti, due per ogni semi arcata, posizionati nella parte posteriore con una inclinazione fino a 35° rispetto ai due anteriori. Tale procedura è mirata a garantire la stabilità della protesi nel rispetto della distribuzione delle forze masticatorie. Per una programmazione predicibile della fase chirurgica, si consiglia di avvalersi di una Cone Beam, che permette la valutazione tridimensionale delle strutture maxillo-facciali. È consigliabile inoltre che il paziente indossi una dima radiografica radiopaca, in modo da trasferire sulla lastra radiografica l'immagine della futura ricostruzione protesica. Ciò consente all'operatore di pianificare la posizione degli impianti in relazione alla previsione protesica. Per la creazione del sito implantare procedere con tecnica di chirurgia guidata o tecnica chirurgica tradizionale.



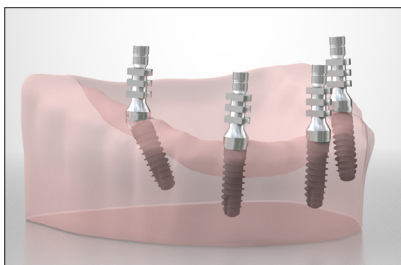
1 Avvitare la **base diritta MU** con l'apposito **avvitatore** e ultimare il serraggio con la **chiave dinamometrica** a 30 Ncm, connessa all'adattatore per basi diritte MU.



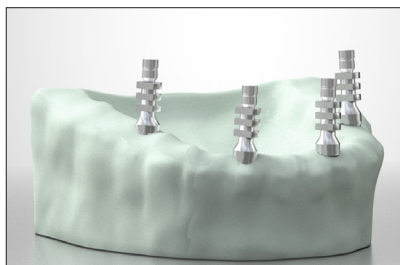
2 Per agevolare il posizionamento nel cavo orale delle basi MU, utilizzare il **digitale trasportatore**.



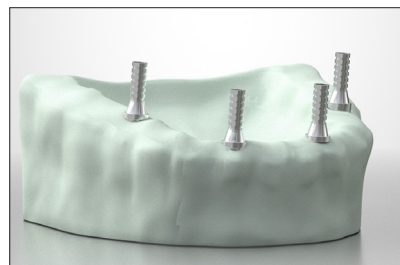
3 Avvitare la **vite passante di chiusura** della base angolata MU con l'**avvitatore polivalente** e ultimare il serraggio con la **chiave dinamometrica** a 30 Ncm, connessa all'adattatore per viti protesiche.



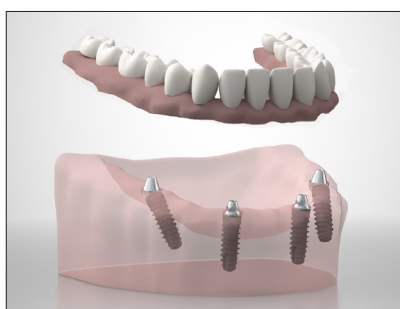
4 Ultimata la connessione delle basi MU negli impianti, procedere con l'avvitamento degli specifici transfer MU nelle basi MU per la presa dell'impronta. Dopo la connessione dei transfer alle basi, rilevare l'impronta con l'ausilio di un **porta impronte individuale** ed inviare il tutto al laboratorio odontotecnico. In caso di carico differito, dopo la rilevazione dell'impronta a protezione delle basi MU vanno utilizzate le apposite cappette di guarigione MU in peek. L'utilizzo deve avere una durata non superiore a 30 ore, dopodiché vanno rimosse.



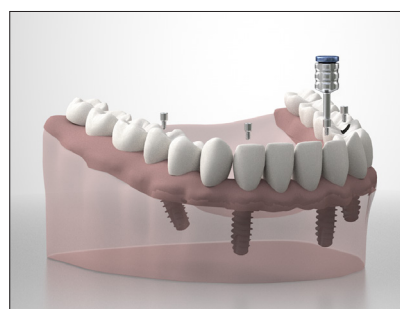
5 In laboratorio si provvederà alla riproduzione del modello in gesso avvitando i transfer agli appositi analoghi MU, che riproducono fedelmente la conicità delle basi MU.



6 Una volta sviluppato il modello in gesso si passerà alla scelta dei monconi provvisori o definitivi MU in base al tipo di soluzione protesica prescelta.



7 Trasferire in bocca i monconi definitivi e il manufatto protesico in bocca.



8 Solidarizzare il manufatto protesico in bocca tramite viti di bloccaggio.

Impianti bifasici **CC** con connessione classica

Gli Impianti Multysystem® TC si suddividono nelle seguenti linee:

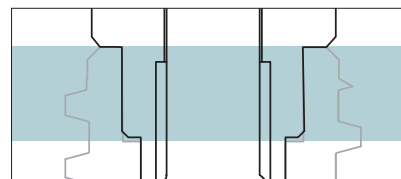
- ST** Standard
- PS-ST** Platform Switching Standard EXTRA SHORT
- P-ST** Platform Switching Standard
- NST** New Standard
- PS-NST** Platform Switching New Standard EXTRA SHORT
- P-NST** Platform Switching New Standard
- TM** Testa Maggiorata

Connessione Impianti CC:

- Esagono interno unificato

Design impianti CC:

- Bifasici a conformazione conica
- Autofilettanti con fresatura apicale longitudinale antirotazione
- Parte terminale del collo lucida di 0.8 mm, al fine di agevolare la biocompatibilità dei tessuti molli e microgole per un maggiore stabilità primaria sulla corticale oppure
- collo interamente trattato e predisposto per la tecnica platform-switching



Connessione esagono interno

Passo delle spire impianti CC

- 1.0 mm - per assicurare l'immediata stabilità primaria, in presenza di densità ossee D1 e D2

oppure

- 2.0 mm - per compattare alveoli con tipologie di osso più morbido, di densità D3 e D4

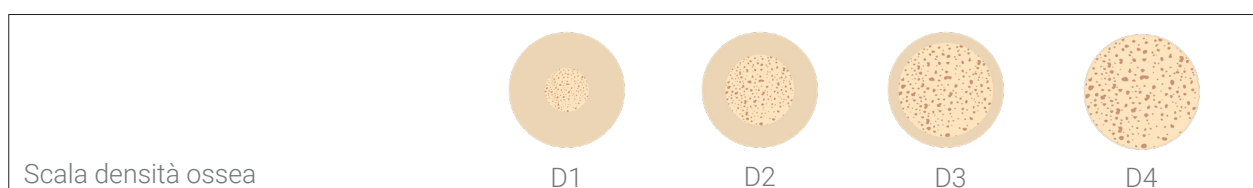
oppure siti post-estrattivi

Misure impianti CC:

- Diametri da 3.2 a 5.7 mm
- Lunghezze da 5 (Extra Short) a 15 mm

TABELLA RIASSUNTIVA CARATTERISTICHE IMPIANTI CC

Linea Implantare	Colletto	Microgole	Passo Spire	Esagono Interno	Vite Interna	Diametro Testa Impianto	Protesica Codice colore	Indicazioni Applicazione
ST	Lucido 0,8 mm	SI	1 mm	2,28 mm	1,8 mm	3,6 mm	ST	Tutte le zone
PS-ST	Trattato	NO	1 mm	2,28 mm	1,8 mm	3,6 mm	ST	Tutte le zone ed in caso di ridotta disponibilità ossea verticale
P-ST	Trattato	NO	1 mm	2,28 mm	1,8 mm	3,6 mm	ST	Tutte le zone
NST	Lucido 0,8 mm	SI	1 mm 2 mm	2,28 mm	1,8 mm	4,0 mm	NST	Tutte le zone & rialzo del seno
PS-NST	Trattato	NO	1 mm	2,28 mm	1,8 mm	4,0 mm	NST	Tutte le zone ed in caso di ridotta disponibilità ossea verticale
P-NST	Trattato	NO	1 mm	2,28 mm	1,8 mm	4,0 mm	NST	Tutte le zone ed in caso di ridotta disponibilità ossea verticale
TM	Lucido 0,8 mm	SI	1 mm 2 mm	2,28 mm	1,8 mm	4,0 mm	TM	Latero posteriori & post-estrattivi



Scala densità ossea

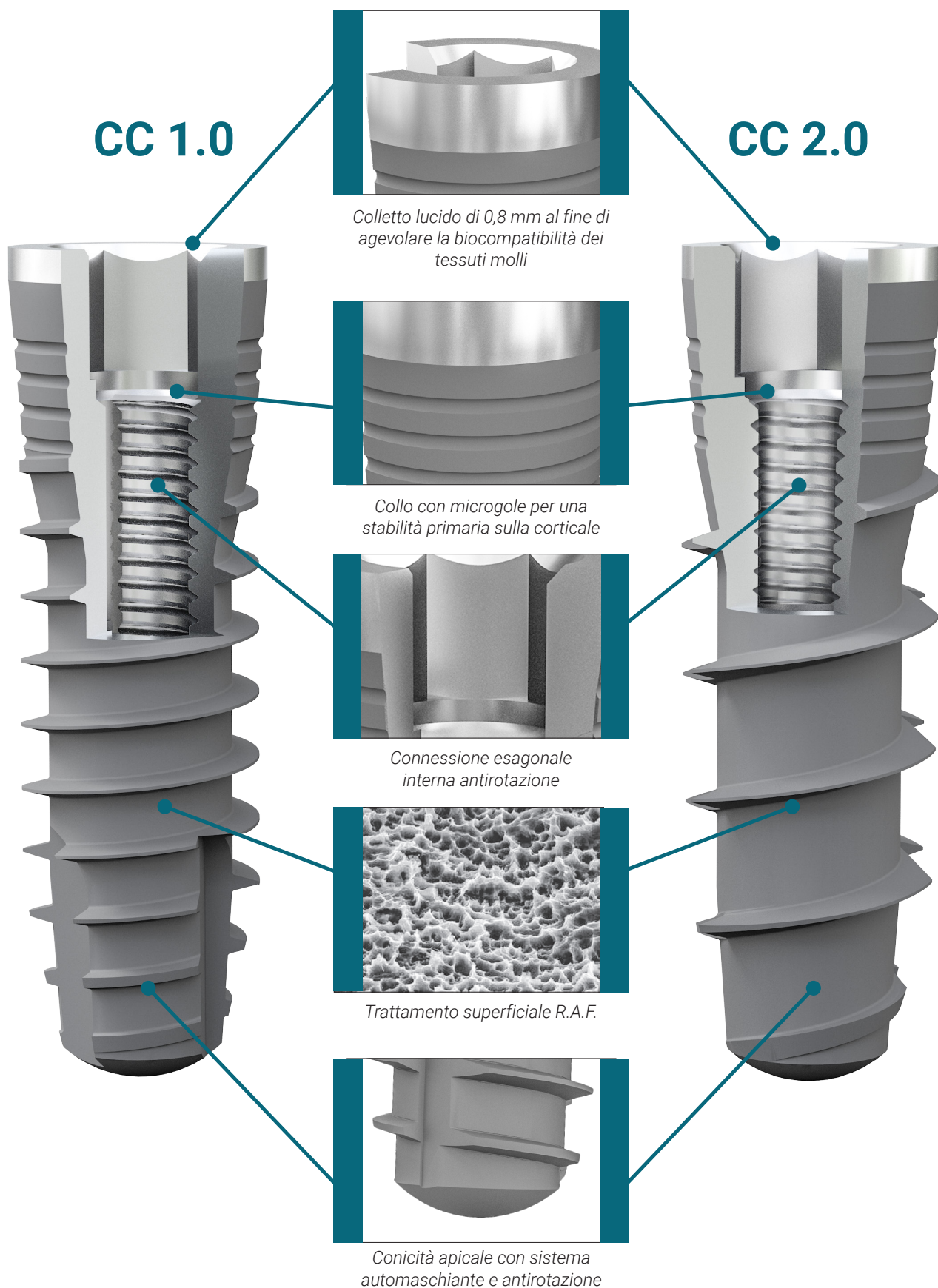
D1

D2

D3

D4

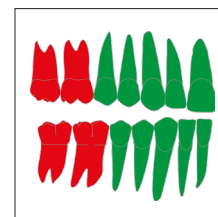
Design impianti bifasici CC



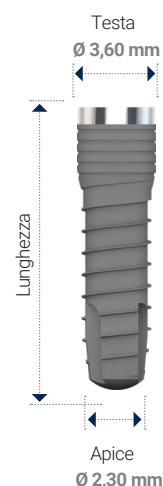
Impianti bifasici CC

ST 1.0

- Profilo leggermente conico e testa unificata a conformazione cilindrica diametro 3,6
- Il passo delle spire da 1,0 mm consente l'immediata stabilità primaria.
- Collo lucido per l'altezza di 0,8 mm al fine di agevolare la biocompatibilità dei tessuti molli.
- Tre fresature longitudinali nella parte apicale che consentono automaschiatura e antirotazionalità
- Indicato in presenza di osso di tipo D1 e D2
- Indicato principalmente nelle zone centrali che laterali superiori o inferiori.



Impianto	2.0 TC-R		
Diametro	Ø 4,5 mm	Ø 3,7 mm	Ø 4,2 mm
Colletto lucido	h. 0,8 mm	h. 0,8 mm	h. 0,8 mm
Passo Spire	1,0 mm		
Testa	Ø 3,6 mm		
Connessione protesica	ST		
Geometria Connessione	Esagono Interno Ø 2,28 mm		
Lunghezza	Codice		
8,0 mm	7013208	7013708	7014208
10,0 mm	7013210	7013710	7014210
11,5 mm	7013211	7013711	7014211
13,0 mm	7013213	7013713	7014213
15,0 mm	7013215	7013715	7014215



1.0 ST



Codice colore connessione protesica

Sequenza frese

Fresa di Centraggio

Ø 1,8 mm



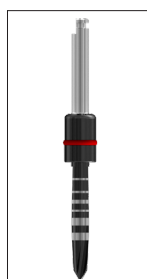
Fresa intermedia finale

Ø 2,0 mm



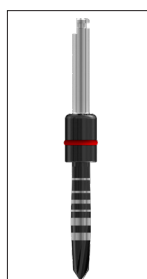
Fresa iniziale Millimetrata

Ø 2,55 mm



Fresa a finire Millimetrata

Ø 2,85 mm



Fresa per svasatura

Ø 3,6 mm



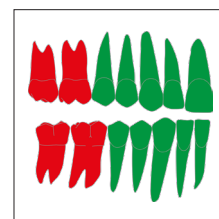
In caso di densità ossea D1 o superiore si consiglia l'utilizzo della fresa Ø 3,20 Ref. FAB-0340/4D



Impianti bifasici CC

NST 1.0

- Profilo leggermente conico e testa unificata a conformazione tronco-conica con diametro 4,0 mm.
- Il passo delle spire da 1,0 mm consente l'immediata stabilità primaria.
- Il collo si presenta svasato per agevolare l'emergenza del manufatto protesico, migliorando la funzione estetica.
- Presenza di microgole sulla parte terminale del collo.
- Collo lucido per l'altezza di 0,8 mm che agevola la biocompatibilità dei tessuti molli, consente una maggiore stabilità primaria sulla corticale.
- Tre fresature longitudinali nella parte apicale che consentono automaschiatura e antirotazionalità.
- Indicato in presenza di osso di tipo D1 e D2
- Indicato nei casi di rialzo del seno mascellare.

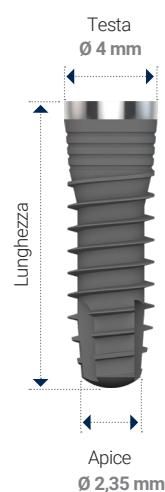


NST 2.0

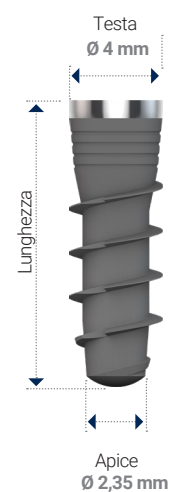
- Profilo conico e testa unificata a conformazione tronco-conica con diametro 4,0 mm.
- Due fresature longitudinali in senso apico-coronale per consentire un miglior trofismo vascolare.
- Il passo delle spire da 2,0 mm e la maggiore ampiezza della filettatura favoriscono l'immediata stabilità primaria in estensione.
- Il collo si presenta svasato per agevolare l'emergenza del manufatto protesico, migliorando la funzione estetica.
- Presenza di microgole sulla parte terminale del collo.
- Collo lucido per l'altezza di 0,8 mm che agevola la biocompatibilità dei tessuti molli, consente una maggiore stabilità primaria sulla corticale.
- Indicato in presenza di osso di tipo D3 e D4,
- Indicato nei siti post-estrattivi e nei casi di rialzo del seno mascellare.

Impianto	NST 1.0		NST 2.0	
Diametro	Ø 3,7 mm	Ø 4,2 mm	Ø 4,0 mm	Ø 5,0 mm
Colletto lucido	h. 0,8 mm	h. 0,8 mm	h. 0,8 mm	h. 0,8 mm
				
Passo Spire	1,0 mm		2,0 mm	
Testa	Ø 4,0 mm			
Connessione protesica	NST 			
Geometria Connessione	Esagono Interno Ø 2,28 mm			
Lunghezza	Codice			
9,0 mm	7093709	7094209	7094009	7095009
11,0 mm	7093711	7094211	7094011	7095011
13,0 mm	7093713	7094213	7094013	7095013
15,0 mm	7093715	7094215	7094015	7095015

1.0 NST



2.0 NST



 Codice colore connessione protesica

Sequenza frese



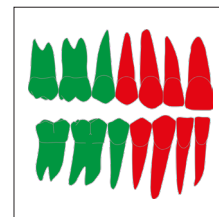
In caso di densità ossea D1 o superiore si consiglia l'utilizzo della fresa Ø 3,20 Ref. FAB-0340/4D



Impianti bifasici CC

TM 1.0

- Profilo leggermente conico e testa unificata a conformazione tronco-conica con diametro di 4,5 mm
- Tre fresature longitudinali nella parte apicale che consentono automaschiatura e antirotazionalità.
- Il passo delle spire da 1,0 mm consente l'immediata stabilità primaria.
- Collo svasato per agevolare l'emergenza del manufatto protesico, migliorando la funzione estetica.
- Presenza di microgole sulla parte terminale del collo.
- Collo lucido per l'altezza di 0,8 mm che agevola la biocompatibilità dei tessuti molli, consente una maggiore stabilità primaria sulla corticale.
- Indicato in presenza di osso di tipo D1 e D2
- Indicato nelle zone latero-posteriori.

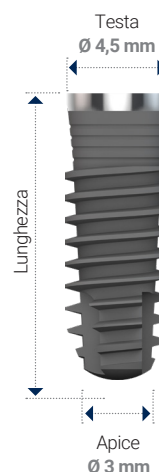


TM 2.0

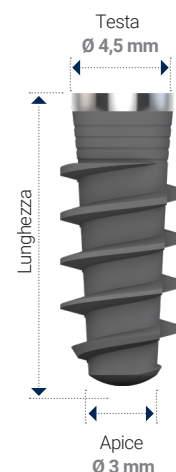
- Profilo conico e testa unificata a conformazione tronco-conica con il diametro di 4,5 mm.
- Due fresature longitudinali in senso apico-coronale per consentire un miglior trofismo vascolare.
- Il passo delle spire da 2,0 mm e la maggiore ampiezza della filettatura favoriscono l'immediata stabilità primaria in estensione.
- Collo svasato per agevolare l'emergenza del manufatto protesico, migliorando la funzione estetica.
- Presenza di microgole sulla parte terminale del collo.
- Collo lucido per l'altezza di 0,8 mm che agevola la biocompatibilità dei tessuti molli, consente una maggiore stabilità primaria sulla corticale.
- Indicato in presenza di osso di tipo D3 e D4.
- Indicato nei siti post-estrattivi agevolando la tecnica di procedura di chirurgia immediata.

Impianto	TM 1.0	TM 2.0	
Diametro	Ø4,7 mm	Ø4,5 mm	Ø5,5 mm
Colletto	Lucido h. 0,8 mm	Lucido h. 0,8 mm	Lucido h. 0,8 mm
			
Passo Spire	1 mm	2 mm	
Testa	Ø4,5 mm		
Connessione protesica	TM 		
Geometria Connessione	Esagono Interno Ø 2,28 mm		
Lunghezza	Codice		
9,0 mm	7074709	7054509	7055509*
11,0 mm	7074711	7054511	7055511*
13,0 mm	7074713	7054513	7055513*
15,0 mm	7074715*	7054515*	7055515*

1.0 TM



2.0 TM



Codice colore
connessione protesica

*FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

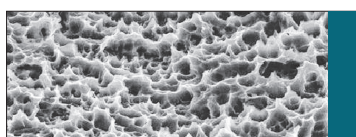
Sequenza frese



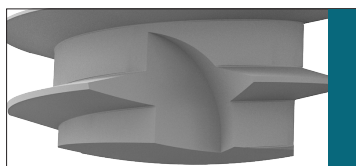
In caso di densità ossea D1 o superiore si consiglia l'utilizzo della fresa Ø 4,30 Ref. FAB-0340/6D



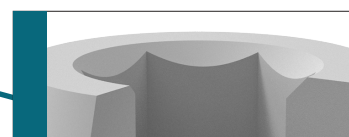
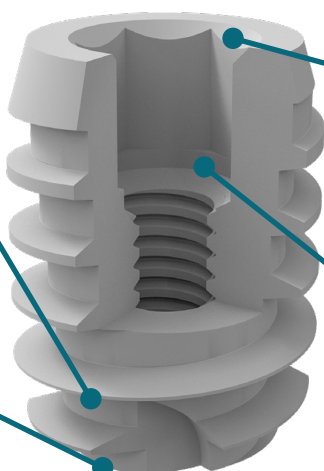
Design impianti bifasici Platform-switching CC



Superficie osteoconduttiva a rugosità ad alta frequenza (R.A.F.)



Conicità apicale con sistema automaschiante e antirotazione



Colletto completamente trattato predisposto per la tecnica Platform-Switching

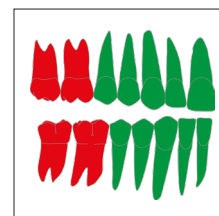


Connessione esagonale interna antirotazione

Impianti Bifasici CC P-ST 1.0 • PS-ST 1.0

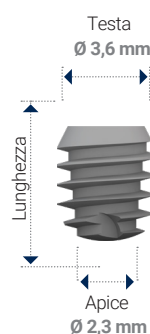
- Profilo leggermente conico e testa unificata a conformazione cilindrica diametro 3,6
- Tre fresature longitudinali nella parte apicale che consentono automaschiatura e antirotazionalità.
- Indicati in presenza di una ridotta disponibilità ossea verticale.
- Indicato in tutte le zone mascellari, evitando il ricorso a tecniche chirurgiche per l'aumento verticale dei volumi ossei.
- Indicati in presenza di osso di tipo D1 e D2 • Indicato nei casi di rialzo del seno mascellare.

Nel caso in cui l'impianto prescelto appartenga alle misure Short della linea PS-ST, se ne sconsiglia l'utilizzo come monoimpianto.

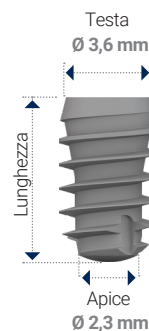


Impianto	P-ST 1.0	PS-ST 1.0
Diametro	Ø 4,2 mm	Ø 4,2 mm
Colletto lucido	h. 0,8 mm	h. 0,8 mm
Passo Spire	1,0 mm	
Testa	Ø 3,6 mm	
Connessione protesica	ST	
Geometria Connessione	Esagono Interno Ø 2,28 mm	
Lunghezza	Codice	
5,0 mm		8024205
6,0 mm		8024206
7,0 mm	7024207	

1.0 P-ST



1.0 PS-ST



Codice colore connessione protesica

Sequenza frese

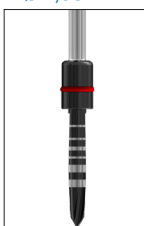
Fresa di Centraggio
Ø 1,8 mm



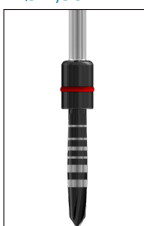
Fresa intermedia finale
Ø 2,0 mm



Fresa iniziale Millimetrata
Ø 2,55 mm



Fresa a finire Millimetrata
Ø 2,85 mm



Fresa per svasatura
Ø 4,0/4,5 mm



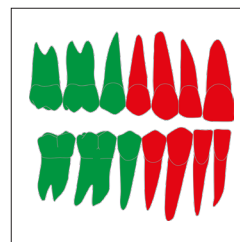
In caso di densità ossea D1 o superiore si consiglia l'utilizzo della fresa Ø 3,20 Ref. FAB-0340/4D



Impianti bifasici CC

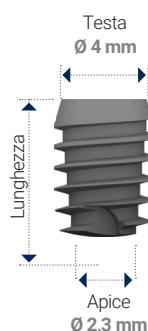
P-NST 1.0 • PS-NST 1.0

- Profilo leggermente conico e testa unificata diametro 4,0
- Tre fresature longitudinali nella parte apicale che consentono automaschiatura e antirotazionalità.
- Indicati in presenza di una ridotta disponibilità ossea verticale.
- Indicato nelle zone latero-posteriori, evitando il ricorso a tecniche chirurgiche per l'aumento verticale dei volumi ossei.
- Indicati in presenza di osso di tipo D1 e D2
- Indicato nei casi di rialzo del seno mascellare.

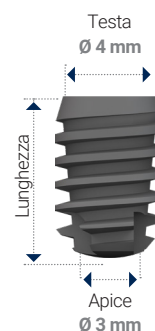


Impianto	P-NST 1.0		PS-NST 1.0		
Diametro	Ø 4,7 mm	Ø 5,2 mm	Ø 4,7 mm	Ø 5,2 mm	Ø 5,7 mm
Colletto	Trattato				
Passo Spire	1,0 mm				
Testa	Ø 4,0 mm				
Connessione protesica	NST				
Geometria Connessione	Esagono Interno Ø 2,28 mm				
Lunghezza	Codice				
5,0 mm			8094705	8095205	8095705
6,0 mm			8094706	8095206	8095706
7,0 mm	7094707	7095207			
9,0 mm	7094709	7095209			
11,0 mm	7094711	7095211			
13,0 mm	7094713	7095213			

1.0 PS-NST



1.0 P-NST



Codice colore
connessione protesica

Sequenza frese

Fresa di
Centraggio

Ø 1,8 mm



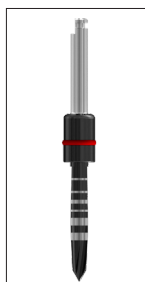
Fresa
intermedia
finale

Ø 2,0 mm



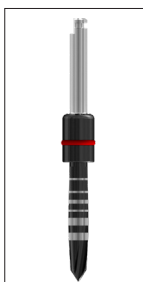
Fresa iniziale
Millimetrata

Ø 2,55 mm



Fresa a finire
Millimetrata

Ø 2,85 mm



Fresa per
svasatura

Ø 4,0/4,5 mm



Fresa
calibrata

Ø 2,85/4,0 mm



In caso di densità
ossea D1 o
superiore
si consiglia
l'utilizzo della
fresa Ø 4,30
Ref.
FAB-0340/6D



Soluzioni protesiche **CC**

La gamma di monconi protesici Multysystem® prevede, un sistema di codifica colore al fine di consentire una rapida identificazione. Le componenti protesiche sono suddivise in tre linee specifiche:

ST 

ST **Standard**
con base Ø 3,6 mm

NST 

NST **New Standard**
con base Ø 4,0 mm

TM 

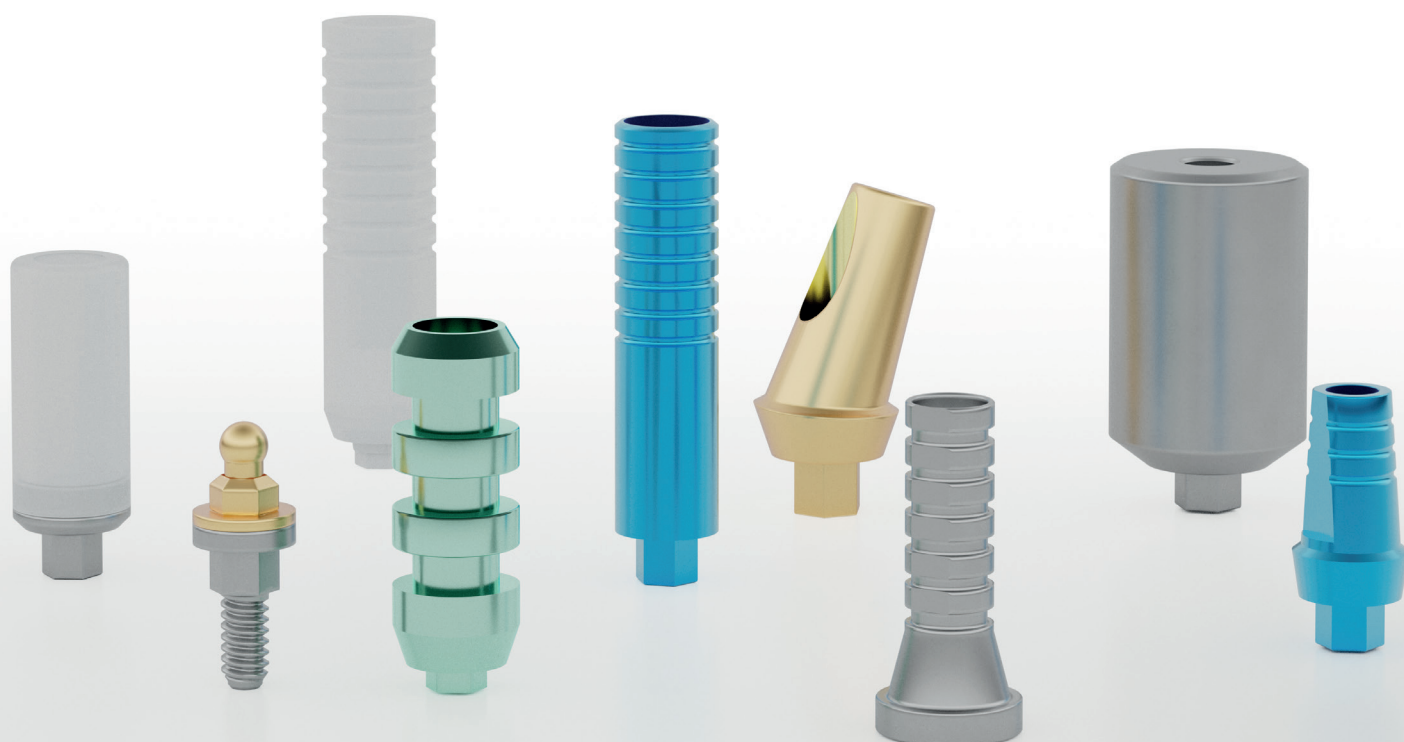
TM **Testa Maggiorata**
con base Ø 4,5 mm

P-ST **Platform-Switching
Standard**
con base Ø 3,6 mm

P-NST **Platform-Switching
New Standard**
con base Ø 4,0 mm

PS-ST **Platform-Switching Short
Standard**
con base Ø 3,6 mm

PS-NST **Platform-Switching Short
New Standard**
con base Ø 4,0 mm



La linea protesica Multi-Unit di Multysystem® consente soluzioni riabilitative avvitate, di edentulie parziali o totali dei mascellari superiori o inferiori, anche in presenza di forti disparallelismi. I casi clinici che prevedono l'inserimento di impianti inclinati distalmente trovano una crescente applicazione, finalizzata a limitare trattamenti ricostruttivi ossei.

Basi in titanio Multi-Unit

Angolazione	Dritto	Dritto	17°	17°	35°	35°
Altezza chamfer	1,5 mm	3,0 mm	2,0 mm	3,0 mm	3,0 mm	4,0 mm
Diametro	ø 5.0 mm					
Materiale: Titanio						
Compatibilità Impianti	Tutti					
Codice	7670015	7670030	7671720	7671730	7673530	7673540
	Completo di vite passante per basi Le basi MU con inclinazione 17° e 35° agevolano le parallelizzazioni di più impianti in disparallelismo tra loro.					

Cappetta di Guarigione MU

Materiale:	Peek
Codice	7671700
Salvaguardano le basi MU prima della protesizzazione.	

Transfer Pick-up Rotante h.8 mm MU

Materiale:	Titanio
Codice	7671000
Completo di vite passante di chiusura h. 3. Disponibile vite con emergenza h 6 mm. Vanno posizionati sulle basi MU per il rilevamento dell'impronta.	

Monconi Mu

Materiale	Titanio	PMMA
Codice	7671090	7671030
Completo di vite passante protesica di chiusura		
	I monconi provvisori MU sono rotanti al fine di correggere il disparallelismo degli impianti.	I monconi calcinabili MU sono rotanti e modificabili a piacimento previa ceratura e fusi in oro o con altre leghe utilizzate.

Analogo MU

Materiale:	Titanio
Codice	7671500
Gli analoghi MU vanno accoppiati ai transfer MU per sviluppare il modello in gesso.	

Strumentazione chirurgico-protetica Multi-Unit

Materiale: Acciaio		
Codice	7677403	7677404
	Fresa per alloggiamento basi dritte MU Indicata per la preparazione della cresta ossea al fine di agevolare il posizionamento delle basi MU.	Fresa per alloggiamento basi angolate MU

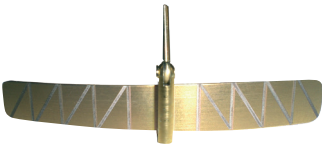
Vite guida Conf 2 pz.


7677405
Vite guida per frese alloggiamento basi MU. Va utilizzata per l'avvitamento delle basi dritte Multi-Unit sugli impianti.

Digitale Trasportatore per Basi MU

Materiale: Titanio	
Codice	7671033
Agevola il posizionamento nel cavo orale delle basi MU nella fase di connessione con l'impianto	

Guida chirurgica direzionale

Materiale: Titanio	
Codice	7661034
Le linee presenti sulla guida chirurgica direzionale, facilitano la fase di fresatura con inclinazione massima di 35°. Per il fissaggio della guida al mascellare praticare una osteotomia di 10 mm nella linea mediana utilizzando l'apposita fresa calibrata di Ø 2 mm	

Viti di ricambio Multi-Unit Conf 3 pz.

Altezza			3,0 mm	6,0 mm
Materiale: Titanio				
Codice	7671099	7671098	9671013	9671016
	Vite passante per basi	Vite passante protesica	Vite passante protesica per transfer	

Viti di Guarigione Conf 2 pz.

Altezza (svasatura compresa)	2,0 mm	3,5 mm	5,0 mm	7,5 mm
Diametro	ø 4,5 mm			
Materiale: Titanio				
Trattamento: Ossidazione del titanio				
Connessione protesica	ST 			
Codice	7170015	7170030	7170045	7170070
Si utilizzano dopo la scopertura degli impianti al fine di ottenere un profilo emergente ottimale.				

Altezza (svasatura compresa)	2,0 mm	3,5 mm	5,0 mm	7,5 mm
Diametro	ø 5,0 mm			
Materiale: Titanio				
Trattamento: Ossidazione del titanio				
Connessione protesica	NST 			
Codice	7091715	7091730	7091745	7091770
Si utilizzano dopo la scopertura degli impianti al fine di ottenere un profilo emergente ottimale.				

Altezza (svasatura compresa)	2,0 mm	3,5 mm	5,0 mm	7,5 mm
Diametro	ø 5 mm			
Materiale: Titanio				
Trattamento: Ossidazione del titanio				
Connessione protesica	TM 			
Codice	7071715	7071730	7071745	7071770
Si utilizzano dopo la scopertura degli impianti al fine di ottenere un profilo emergente ottimale.				

Transfer da impronta
(tecnica a strappo • closed tray)

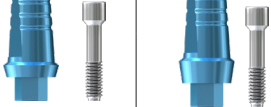
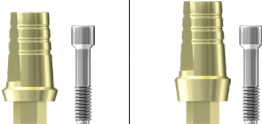
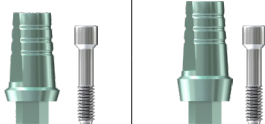
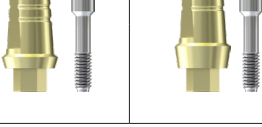
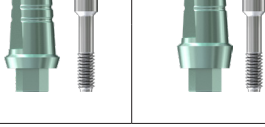
Altezza	10 mm	10 mm	10 mm
Diametro massimo	ø 4,5 mm	ø 5,0 mm	ø 5,5 mm
Diametro base	ø 3,6 mm	ø 4,0 mm	ø 4,5 mm
Materiale: Titanio			
Trattamento: Ossidazione del titanio			
Connessione protesica	ST 	NST 	TM 
Codice	7610000	7096100	7076100
Completo di vite passante e cappuccio snap plastico			

Cappuccio
snap plastico Conf 3 pz.

Materiale PEEK	
Codice	9610012
Cappuccio snap per Transfer da impronta closed tray	

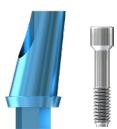
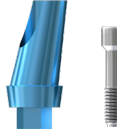
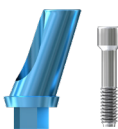
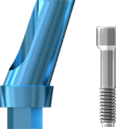
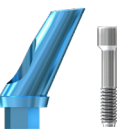
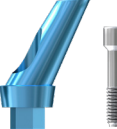
Analoghi da laboratorio

Monconi diritti antirotazione con chamfer

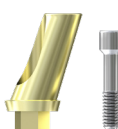
Altezza moncone	6,0 mm	6,0 mm	6,0 mm	6,0 mm	6,0 mm	6,0 mm
Angolazione chamfer	1,5 mm	3,0 mm	1,5 mm	3,0 mm	1,5 mm	3,0 mm
Diametro	ø 4,5 mm		ø 4,75 mm		ø 5,0 mm	
Materiale: Titanio						
Trattamento: Ossidazione del titanio						
Connessione protesica	ST 		NST 		TM 	
Codice	7626115	7626130	7096615	7096630	7076615	7076630

Completo di vite passante. Nella parte alta del moncone sono presenti tre tacche di riferimento da 1 mm per semplificare l'eventuale fresatura dei monconi. Lateralmente sono presenti due scanalature che servono ad evitare la rotazione della protesi dopo la cementazione.

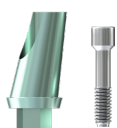
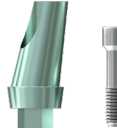
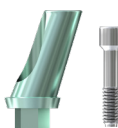
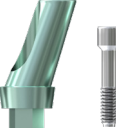
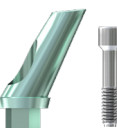
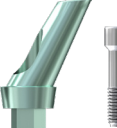
Monconi preangolati antirotazionali con chamfer

Angolazione	10		20		30°	
Angolazione chamfer	1,5 mm	3,0 mm	1,5 mm	3,0 mm	1,5 mm	3,0 mm
Diametro	ø 4.5 mm					
Materiale: Titanio	     					
Trattamento: Ossidazione del titanio						
Connessione protesica	ST 					
Codice	7621115	7621130	7622115	7622130	7623115	7623130

Completo di vite passante. I monconi preangolati sono indicati nei casi di impianti divergent.

Angolazione	10		20		30°	
Angolazione chamfer	1,5 mm	3,0 mm	1,5 mm	3,0 mm	1,5 mm	3,0 mm
Diametro	ø 4.75 mm					
Materiale: Titanio	     					
Trattamento: Ossidazione del titanio						
Connessione protesica	NST 					
Codice	7096611	7096613	7096621	7096623	7096631	7096633

Completo di vite passante. I monconi preangolati sono indicati nei casi di impianti divergent.

Angolazione	10		20		30°	
Angolazione chamfer	1,5 mm	3,0 mm	1,5 mm	3,0 mm	1,5 mm	3,0 mm
Diametro	ø 4.75 mm					
Materiale: Titanio	     					
Trattamento: Ossidazione del titanio						
Connessione protesica	TM 					
Codice	7076611	7076613	7076621	7076623	7076631	7076633

Completo di vite passante. I monconi preangolati sono indicati nei casi di impianti divergent.

Monconi dritti rotanti con chamfer

Altezza moncone	15,0 mm		15,0 mm		15,0 mm	
Materiale: Titanio						
Trattamento: Ossidazione del titanio						
Connessione protesica	ST 		NST 		TM 	
Codice	7621085		7096685		7076685	

Completo di vite passante. Interfaccia da incollaggio con connessione originale preformata

Moncone fresabile diritto universale

Altezza	10,0 mm
Diametro massimo	ø 8.0 mm
Materiale: Titanio	
Connessione protesica	Universale
Codice	7624580
Completo di vite passante. Il moncone fresabile è indicato nei casi di disparallelismo non risolvibili con monconi standard.	

Monconi calcinabili Ucla con base in CoCr

Diametro	ø 4,5 mm	ø 4,5 mm	ø 4,5 mm
Materiale corpo: POM base: Cromo cobalto			
Connessione protesica	ST 	NST 	TM 
Intervallo di fusione	1390°-1475°		
	7622070	7096270	7076270
Completo di vite passante			

Monconi calcinabili Ucla con base in Lega aurea

Diametro	ø 4,5 mm	ø 4,5 mm	ø 4,5 mm
Materiale corpo: POM base: Lega aurea			
Connessione protesica	ST 	NST 	TM 
	7621070	7096670	7076670
Completo di vite passante			

Monconi calcinabili con chamfer

Altezza moncone	10,0 mm	10,0 mm	10,0 mm
Diametro	ø 4,5 mm	ø 4,5 mm	ø 4,5 mm
Materiale: POM			
Connessione protesica	ST 	NST 	TM 
	antirotante		
	7631110	7096311	7076311
Completo di vite passante			

Monconi calcinabili

Altezza moncone	15,0 mm		15,0 mm		15,0 mm	
Materiale: POM						
Connessione protesica	ST		NST		TM	
	antirotante	rotante	antirotante	rotante	antirotante	rotante
Codice	7631160	7631115	7096316	7096315	7076316	7076315
Completo di vite passante						

Altezza moncone	10,0 mm	10,0 mm	10,0 mm
Materiale: POM			
Connessione protesica	ST 	NST 	TM 
	antirotante		
	7631100	7096313	7076311
Completo di vite passante			

Cilindri di ricambio Conf 2 pz.

Materiale: POM		
	7641098	7641099
	Per basi Ucla	Per monconi barra

Viti passanti di ricambio per Monconi Conf 3 pz.

Materiale: Titanio				
	7609999	7619999	7609964	7609965
	Per monconi standard	Per monconi (impianti linee PS Extra-short)	Per monconi per barra c.1,5 mm	Per monconi per barra c.3,0 mm

Viti passanti di ricambio per transfer Conf 3 pz.

Altezza	0 mm		3,0 mm
Materiale: Titanio			
Codice	7610010		7610260
	Per transfer standard		Per transfer pick-up h. 3

Monconi calcinabili per barra con base in titanio per overdenture

Altezza collo transmucoso	2,0 mm	3,0 mm	4,0 mm	2,0 mm	3,0 mm	4,0 mm
Diametro	4,5 mm					
Materiale: corpo in POM base in titanio						
Connessione protesica	ST		NST		TM	
Codice	7641015	7641030	7096671	7096673	7076671	7076673
Completati di vite passante. La parte calcinabile dei monconi per barra è rotante al fine di facilitare le parallelizzazioni multiple. La base preformata in titanio garantisce una connessione agli impianti con la massima precisione						

Monconi sferici per overdenture

Altezza	1,0 mm	2,0 mm	3,0 mm	4,0 mm	1,0 mm	2,0 mm	3,0 mm	4,0 mm
Sfera	Micro 1,8 mm				Micro 1,8 mm			
Materiale: Titanio								
Connessione protesica	ST				NST			
Codice	7640001	7640002	7640003	7640004	7096641	7096642	7096643	7096644

Altezza	1,0 mm	2,0 mm	3,0 mm	4,0 mm
Sfera	Micro 1,8 mm			
Materiale: Titanio				
Connessione protesica	TM			
Codice	7076641	7076642	7076643	7076644

Completati di contenitore e cappetta ritentiva micro bianca. I monconi sferici sono indicati nei casi di edentulia totale e rappresentano una efficace soluzione per la stabilizzazione di protesi mobili.

Set Moncone OT Equator® Prodotti da RHEIN '83

Set completo

Altezza moncone	1,0 mm	2,0 mm	1,0 mm	2,0 mm	1,0 mm	2,0 mm
Diametro	ø 3,6 mm		ø 4,0 mm		ø 4,5 mm	
Materiale: Titanio						
Connessione protesica	ST		NST		TM	
Codice	130MUL1	130MUL2	130MUL41	130MUL42	130MULTM1	130MULTM2
	Prodotti da Rhein '83 Srl. L'attacco OT Equator a profilo ridotto, consente di correggere il disallineamento degli impianti fino a 25° senza intaccare il funzionamento delle cappette ritentive. Contenuto Set OT Equator: 1 Moncone OT Equator, 1 Contenitore per Cappette, 4 Cappette Ritentive Assortite, 1 Dischetto Protettivo					

Ricambi Prodotti da

Contenitori cappetta

Conf 2 pz.

Conf 2 pz.

Diametro		Micro ø 1,8	Normo ø 2,2
Materiale: Acciaio			
Contenitore per cappetta	OT Equator	Micro ø 1,8	Normo ø 2,2
Codice	141CAE	7640090	7642090

Ricambi sfera

Conf 4 pz.

Conf 6 pz.

Diametro		Micro ø 1,8				Normo ø 2,2	
Materiale: Nylon							
Tenuta (grammi)	1800	800	1100	200		800	
Tempo consigliato in bocca	12 mesi	12 mesi	12 mesi			12 mesi	
Colore	Bianco	Rosa	Bianco	Verde	Acqua	Rosa	Acqua
Ritenzione	Standard OT Equator	Soft	Standard	Elastica gommosa	Forte ø interno ridotto ø 1,6 mm	Soft	Forte
Codice	140CET	040CRMSN	040CRM	049PCM	040CRMDR8	040CRNSNDR8	040CRNDR8

Set sfera cava ricostruttiva ø 1,8

Conf 1 set

Sfere calcinabili Micro

Conf 4 pz.

Anelli direzionali monouso

Conf 3 pz.

Codice	087CRS
Completo di: 2 sfere cave in titanio, 2 cappette rosa (ritenzione soft), 1 inseritore trasparente, 1 calibratore e porta strip	

Codice	055SCM

Materiale: plastica	 0°	 7°	 14°
Codice	100AD		

Dischetti protettivi Conf 10 pz.

Inseritore di cappette

Chiave per parallelometro micro

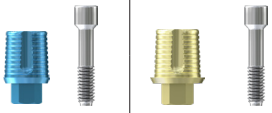
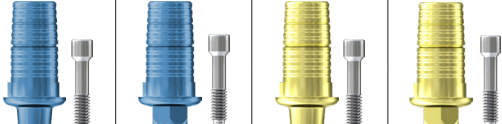
Materiale: plastica	
Codice	100PD

Codice	485IAC

Codice	74AC02

Soluzioni protesiche digitali CC

Basi da incollaggio - T BASE

Altezza moncone	4,5 mm		6,5 mm			
Materiale: Titanio						
Trattamento: Ossidazione del titanio						
Connessione protesica	ST 	NST 	ST 		NST 	TM 
Ø massimo conicità	Ø 3,8 mm					
Ø minimo conicità	Ø 3,5 mm					
h. collo	0,5 mm		0,5 mm			
	non rotante		rotante	non rotante	rotante	non rotante
Codice	7621080	7096680	7629015	7620090	7096915	7096609
Completo di vite passante. Interfaccia da incollaggio con connessione originale preformata						

Pre-miller

Altezza moncone	4,5 mm
Materiale: Titanio	
Connessione protesica	ST  NST  TM 
Compatibilità impianti	tutti impianti CC
Codice	7624581
Completo di vite passante. Moncone Fresabile con connessione originale preformata per Fresatore ARUM	

Scan Body

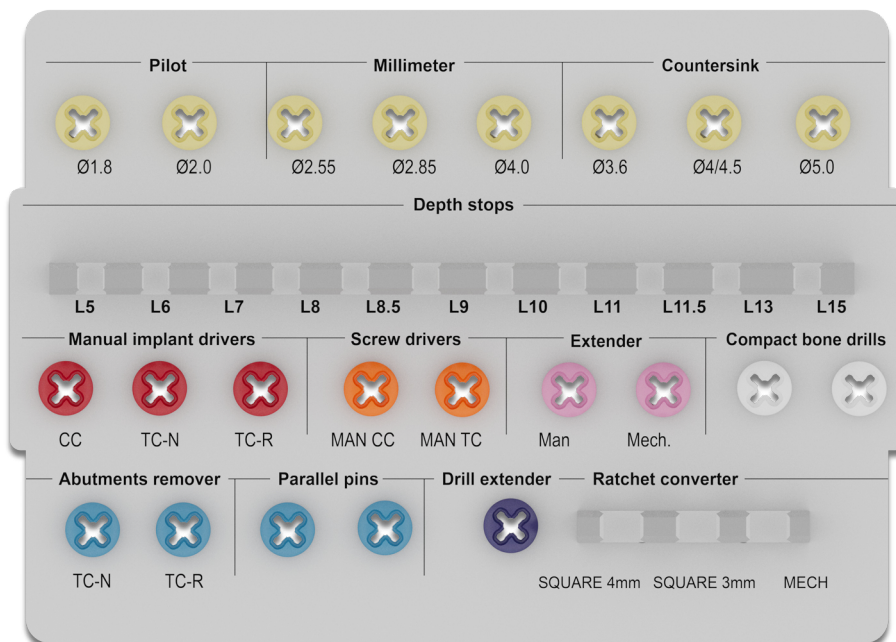
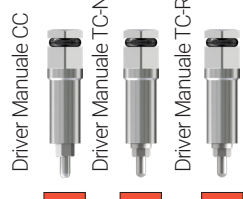
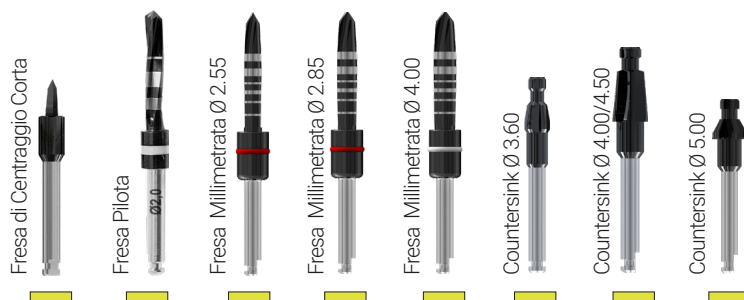
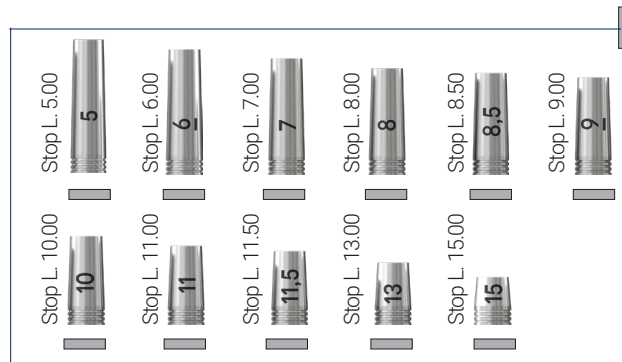
Altezza moncone	12 mm	10 mm
Materiale: Titanio		
Codice	8610000	8671001
	Scanbody utilizzabile con scanner intraorale e desk scanner	Scanbody Multi unit utilizzabile con scanner intraorale e desk scanner

Analogo digitale

Materiale: Titanio			
Connessione protesica	ST  NST 	TM 	MULTI UNIT
Diametro massimo	Ø 4 mm	Ø 4,5 mm	Ø 5 mm
Compatibilità impianti	ST 1.0 • P-ST • PS-ST NST 1.0 • NST 2.0 • PS-NST • P-NST	TM 1.0 • TM 2.0	
Codice	8615001	8615002	8671500
Analogo per modelli stampati con vitina di fissaggio inclusa			



Set chirurgico base Multysystem



Set Chirurgico Base

Codice	Descrizione
FAB-0340/1D	Fresa intermedia finale Ø 2
7002431	Cricchetto dinamometrico
7077402	Fresa per svasatura Ø 4,0-4,5
7077455	Fresa finire calibrata L.15 Ø 4,0
7097401	Fresa iniziale millimetrata Ø 2,55
7097402	Fresa per svasatura Ø 5,0
7097417	Fresa finire millimetrata Ø 2,85
7101010	Adattatore manuale lungo CC
7102010	Prolunga universale lunga
7103030	Avvitatore polivalente lungo CC
7103048	Prolunga universale meccanica
7103073	Convertitore per chiave dinamometrica Quadro 3
7103074	Convertitore per chiave dinamometrica Quadro 4
7103117	Indicatore direzione Ø 2.55-2.85 - 2 pezzi
7105105	Stop di profondità L.5
7105106	Stop di profondità L.6
7105107	Stop di profondità L.7
7105108	Stop di profondità L.8
7105185	Stop di profondità L.8,5
7105109	Stop di profondità L.9
7105110	Stop di profondità L.10
7105111	Stop di profondità L.11
7105112	Stop di profondità L.11,5
7105113	Stop di profondità L.13
7105115	Stop di profondità L.15
7410100	Fresa per svasatura Ø 5,0
9090901	Estrattore monconi Ø 2,1 corto TC-R
9103030	Avvitatore polivalente lungo TC
9113047	Adattatore manuale lungo TC-N
9113147	Adattatore manuale lungo TC-R
9609000	Estrattore monconi TC-N
7103996	Box chirurgico base

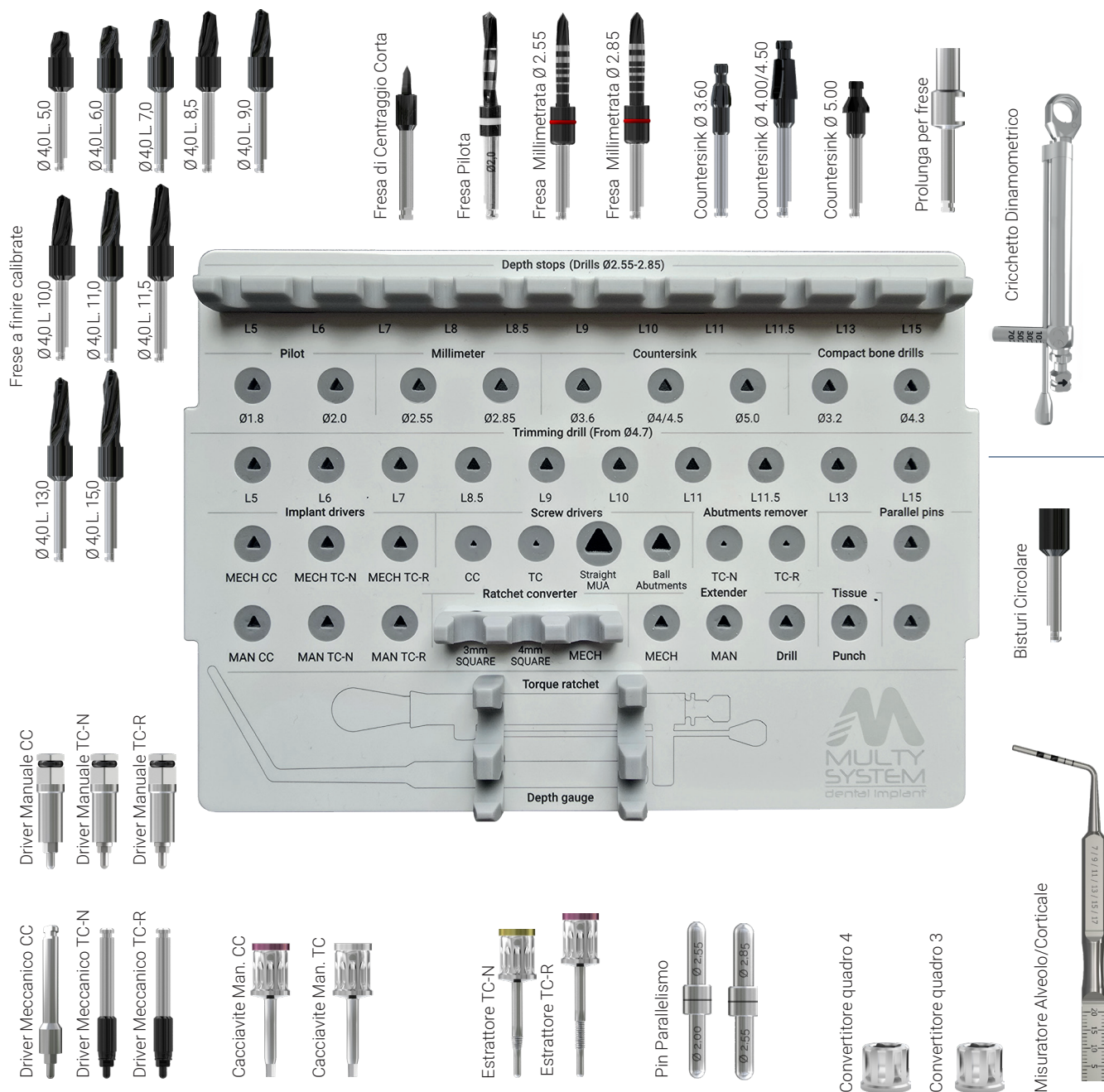
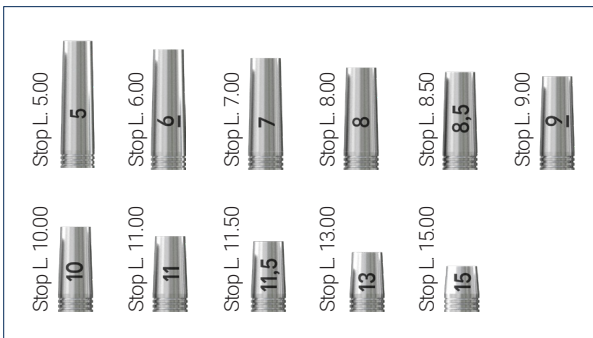
Box Chirurgico Vuoto

7103996	Box chirurgico
---------	----------------

Indicazioni di utilizzo:
I box per strumenti sono sterilizzabili in autoclave a 134°C.



Set chirurgico completo Multysystem



Set Chirurgico Completo

Codice	Descrizione
LD	Fresa lanceolata ø 2
FAB-0340/1D	Fresa intermedia finale ø 2
7002431	Cricchetto dinamometrico
7410100	Fresa per svasatura Ø 3,6
7077402	Fresa per svasatura Ø 4,0-4,5
7097402	Fresa per svasatura Ø 5,0
7077405	Fresa finire calibrata L.5 Ø 4,0
7077406	Fresa finire calibrata L.6 Ø 4,0
7077407	Fresa finire calibrata L.7 Ø 4,0
7077458	Fresa finire calibrata L.8,5 Ø 4,0
7077459	Fresa finire calibrata L.9 Ø 4,0
7077460	Fresa finire calibrata L.10 Ø 4,0
7077451	Fresa finire calibrata L.11 Ø 4,0
7077452	Fresa finire calibrata L.11,5 Ø 4,0
7077453	Fresa finire calibrata L.13 Ø 4,0
7077455	Fresa finire calibrata L.15 Ø 4,0
7097401	Fresa iniziale millimetrata Ø 2,55
7097417	Fresa finire millimetrata Ø 2,85
7101010	Adattatore manuale lungo CC
7102010	Prolunga universale lunga
7103030	Avvitatore polivalente lungo CC
7103047	Adattatore meccanico Impianti CC
7103048	Prolunga universale meccanica
7103070	Prolunga per frese meccanica
7103073	Convertitore per chiave dinamometrica Quadro 3
7103074	Convertitore per chiave dinamometrica Quadro 4
7103117	Indicatore direzione Ø 2.55-2.85 - 3 pezzi
7105105	Stop di profondità L.5
7105106	Stop di profondità L.6
7105107	Stop di profondità L.7
7105108	Stop di profondità L.8
7105185	Stop di profondità L.8,5
7105109	Stop di profondità L.9
7105110	Stop di profondità L.10
7105111	Stop di profondità L.11
7105112	Stop di profondità L.11,5
7105113	Stop di profondità L.13
7105115	Stop di profondità L.15
7109901	Misuratore alveolo / corticale
7410110	Bisturi circolare meccanico ø 4,2
9090901	Estrattore monconi ø 2,1 corto TC-R
9103030	Avvitatore polivalente lungo TC
9103047	Adattatore meccanico Impianti TC-N
9103147	Adattatore meccanico Impianti TC-R
9113047	Adattatore manuale lungo TC-N
9113147	Adattatore manuale lungo TC-R
9609000	Estrattore monconi TC-N
7103995	Box chirurgico

Box Chirurgico Vuoto

7103995	Box chirurgico
---------	----------------

Indicazioni di utilizzo:
I box per strumenti sono sterilizzabili in autoclave a 134°C.



Bibliografia

- Martin JY, Schwartz Z, Hummert TW, Schraub D.M., Simpson J., Lankford J. Jr, Dean D.D., Cochran D.L., Boyan B.D.,
Effect of titanium surface roughness on proliferation, differentiation and protein synthesis of human osteoblast-like cells (MG63),
J. Biomed Mater Res, 1995; 29:389-401
- Boyan B.D., Batzer R., Kieswetter K., Liu Y., Cochran D.L., Szmuckler-Moncler S., Dean D.D., Schwartz Z.,
Titanium surface roughness alters responsiveness of MG-63 osteoblast-like cells to 1 α ,25-(OH) $_2$ D $_3$,
J. Biomed Mater Res, 1998;39: 77-85
- Kieswetter K., Schwartz Z., Hummert T.W., Cochran D.L., Simpson J., Dean D.D., and Boyan B.D.,
Surface roughness modulate the local production of growth factors and cytokines by osteoblast-like MG-63 cells,
J. Biomed Mater Res, 1996;32:55-63
- Romeo E., Ghisolfi M., Musajo Somma F., Abati S., Vogel S.,
Superfici implantari e osteointegrazione: analisi critica della letteratura,
Implantologia Orale, 1999, 2, 9-25
- Cochran D.L., Buser D.,
Bone response to sandblasted and acid attacked titanium: experimental and clinical studies,
in: Davies J.E. editor. Bone Engineering, em squared, Toronto, 2000; 391-398
- Morra M., Cassinelli C., Di Carlo F.,
Le superfici implantari, Chirurgia Implantare, a cura di L. Malchiodi,
Edizioni Martina, 2003
- Morra M., Cassinelli C., Bruzzone G., Carpi A., Di Santi G., Giardino R., Fini M.,
Surface chemistry effects of topography modification of titanium dental implants surfaces: 1. Surface analysis,
Int. J. Oral Maxillofacial Implants, 18, 2003, 40-45

Avvertenze e condizioni di vendita

Avvertenze

1. Responsabilità del fabbricante

Il sistema impianto-protetico Multysystem è un insieme di dispositivi medici per l'odontoiatria secondo la direttiva, finalizzato alla protesizzazione dentaria del cavo orale di esseri umani. Lo strumentario e la componentistica dedicati allo scopo sono parte integrante e irrinunciabile del sistema e devono quindi essere sempre utilizzati per l'applicazione di impianti dentali Multysystem, seguendo scrupolosamente le istruzioni e raccomandazioni fornite dal fabbricante. Ogni utilizzo del sistema Multysystem diverso da quello enunciato o l'impiego di strumenti o componenti diversi da quelli previsti o l'uso di strumentario o componenti non appartenenti al sistema, prodotti da terzi, compromette la funzionalità del sistema Multysystem e si configura come "uso improprio", sollevando il fabbricante da qualsiasi obbligo o responsabilità. Le informazioni sull'impiego dei prodotti Multysystem vengono fornite agli utilizzatori per iscritto mediante documentazione cartacea quale istruzioni d'uso, protocolli chirurgici e protesici, mezzi elettronici (audiovisivi e strumenti informatici) o con eventuale dimostrazione pratica (corsi di formazione). Esse corrispondono all'attuale stato dell'arte conosciuto al momento della commercializzazione del prodotto e costituiscono solo un supplemento alla formazione ed esperienza professionale, in quanto non sufficienti per un utilizzo immediato dei sistemi implantari Multysystem.

2. Responsabilità dell'utilizzatore

Scelta e applicazione del prodotto sono atti compiuti dal professionista nella sua totale autonomia di giudizio e secondo le conoscenze attribuitegli dall'abilitazione alla professione medico-sanitaria e dai successivi aggiornamenti professionali; nessuna responsabilità potrà essere attribuita a IESS Group Srl per danni di qualsiasi natura derivanti da tali atti. La disponibilità di informazioni tecnico-scientifiche di supporto al cliente, infatti, non esonera l'utilizzatore dall'obbligo di verificare personalmente l'idoneità del prodotto allo scopo ed ai procedimenti previsti. L'utilizzatore è, anzi, tenuto ad aggiornarsi continuamente sullo sviluppo e sulle applicazioni dei sistemi implantologici Multysystem. Ogni utilizzo del sistema diverso da quello enunciato si configura come "uso improprio", sollevando il fabbricante da qualsiasi obbligo o responsabilità. Per utilizzi non espressamente previsti o consigliati, l'utilizzatore dovrà rivolgersi al fabbricante ed ottenere esplicita autorizzazione. La lavorazione, la manipolazione e l'applicazione del prodotto si svolgono al di fuori del controllo del fabbricante e cadono pertanto sotto la responsabilità dell'utilizzatore.

Per l'applicazione endorale dei dispositivi medici, si consiglia di adottare sempre le opportune precauzioni (es. dental dam) al fine di eliminare il rischio di aspirazione accidentale.

3. Garanzia

Il fabbricante, nei termini delle condizioni di vendita, garantisce che i prodotti sono esenti da difetti. IESS Group Srl® riconosce una garanzia di dodici mesi con decorrenza dalla data riportata sul DDT. IESS Group Srl® ha l'obbligo di sostituire la quantità di prodotto riconosciuto difettoso per vizi di fabbricazione o di origine.

La garanzia decade ed è escluso qualsiasi risarcimento da parte del fabbricante nel caso di uso improprio del prodotto, secondo i casi elencati nei paragrafi 1 (responsabilità del fabbricante) e 2 (responsabilità dell'utilizzatore) il reso dei prodotti in garanzia deve essere preventivamente concordato con il fabbricante e accompagnato dalla documentazione richiesta da IESS Group Srl®. Le informazioni sull'esistenza di brevetti, diritti di protezione marchio o di altri beni immateriali non sono giuridicamente vincolanti.

4. Documentazione

Gli opuscoli e le istruzioni dettagliate per l'utilizzo dei sistemi implantologici Multysystem devono essere richiesti ai nostri agenti commerciali, concessionari di zona o direttamente alla sede. Servizio Clienti: tel. +39 0432 669191 – fax +39 0432 665323 e-mail: servizioclienti@iess.dental - website: www.iess.dental

Le informazioni in essi contenute riportano lo stato dell'arte conosciuto al momento della commercializzazione del prodotto. Ciò non esonera l'utilizzatore dalla responsabilità di verificare personalmente l'idoneità del prodotto allo scopo ed ai procedimenti previsti.

5. Seminari e corsi di formazione

IESS Group Srl® organizza regolarmente seminari e corsi di formazione al fine di permettere agli utilizzatori dei propri prodotti di informarsi ed aggiornarsi sulle caratteristiche e sull'uso appropriato dei sistemi implantari Multysystem.

6. Identificazione del prodotto

Tutti i prodotti Multysystem sono identificabili in base al codice di articolo e al lotto riportati sulle etichette accompagnatorie dei dispositivi medici.

7. Confezione di vendita

A meno che non sia indicato diversamente sul catalogo, ogni unità di prodotto identificata dal codice articolo è venduta in confezione singola.

8. Consegna e disponibilità

I prodotti Multysystem vengono venduti a odontoiatri e laboratori odontotecnici, o per conto di essi, secondo le rispettive competenze. Alcune componenti possono non essere disponibili in determinati Paesi o aree commerciali..

9. Note

Per quanto non riportato nelle presenti avvertenze si rimanda alle specifiche tecniche, condizioni di utilizzo e istruzioni contenute nei materiali informativi Multysystem.

Modalità di ordinazione

1. Nella trasmissione degli ordini fare sempre riferimento al numero di codice dell'articolo.

2. Gli ordini pervenuti entro le ore 12.30 saranno consegnati entro 24-48 ore, salvo disponibilità e zone particolari.

Condizioni di vendita

1. Le presenti condizioni di vendita si intendono accettate da parte del cliente con il conferimento di ogni ordine. Qualsiasi variazione ai termini ivi esposti sarà valida solo se accettata da IESS Group Srl® per iscritto.

2. In relazione alle condizioni di mercato, IESS Group Srl® si riserva di apportare modifiche ai prodotti, ai contenuti dei cataloghi e ai prezzi in qualsiasi momento e senza preavviso.

3. Le spese di trasporto sono a carico del cliente. La merce viaggia a rischio e pericolo del cliente anche se consegnata franco destino.

4. I termini di consegna possono subire delle variazioni. Eventuali disguidi dovuti a inefficienze dello spedizioniere non potranno essere imputati a IESS Group Srl®.

5. IESS Group Srl® si riserva la facoltà di effettuare anche consegne parziali.

6. Il listino applicato è quello in vigore al momento dell'ordine. Il pagamento degli ordini deve avvenire secondo le modalità ed entro i termini convenuti. In caso di inadempienza, IESS Group Srl® si riserva il diritto di variare le condizioni di pagamento per le successive forniture o di ricorrere a ogni altra misura cautelativa o esecutiva per il totale recupero dei propri crediti.

7. Ogni reclamo relativo al mancato rispetto delle condizioni di vendita dovrà essere comunicato per iscritto al Servizio Clienti IESS Group® entro 8 (otto) giorni dal ricevimento della merce.

8. IESS Group® offre la possibilità di sostituire i prodotti acquistati alle seguenti condizioni:

- prodotti di importo pari o superiore (addebito dell'eventuale differenza a carico del cliente);
- entro 12 mesi dalla data di fatturazione ed entro i 6 mesi antecedenti la data di scadenza riportata in etichetta;
- prodotto residuo integro: confezione originale completa e sigillata;
- prodotto accompagnato da documento di trasporto e copia della fattura di acquisto.

In difetto delle condizioni sopra riportate, il prodotto non verrà ritenuto idoneo e sarà restituito al mittente con addebito delle relative spese spedizione. IESS Group Srl® riconosce il diritto di recesso entro 14 giorni lavorativi dalla data di consegna della merce.

9. IESS Group Srl® declina ogni responsabilità per eventuali errori commessi involontariamente nella stesura di cataloghi e listini.

10. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle condizioni generali di vendita si applicano le disposizioni della legge italiana. Per eventuali controversie è competente il Tribunale di Udine – Italia.

Validità documento

La presente documentazione sostituisce le precedenti edizioni.

È assolutamente vietata la riproduzione anche parziale di questi materiali (testi ed illustrazioni) in mancanza di una autorizzazione scritta da parte di IESS Group srl.



IESS Group è la nuova realtà internazionale nata nel 2021 dalla fusione di **Geass** e **iRES Group**, ulteriormente cresciuta nel 2022 con l'ingresso di **Multysystem**.

A un **portafoglio prodotti tra i più ampi del settore**, IESS Group affianca un'**ampia gamma di servizi**, pensati per sostenere l'odontoiatra in tutti gli aspetti della sua professione.

IESS Group Srl

Via Madonna della Salute 23
33050 Pozzuolo del Friuli (UD) Italy
T +39 0432669191 · info@iess.dental
www.iess.dental

Show-room IESS Group Milano

Via General Guidoni 7
20851 Lissone (MB) - I
tel +39 0392302681
www.multysystem.com
info@multysystem.com